



AVVISO DI EVIDENZA PUBBLICA

PER L'INDIVIDUAZIONE DI TERRENI COMUNALI SU CUI EDIFICARE
IMMOBILI PREFABBRICATI AD USO ASILO NIDO PER 30 POSTI BIMBO

La DIREZIONE REGIONALE POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

RENDE NOTO

Che la **Regione Lazio – Direzione Regionale Politiche Sociali e Famiglia - Area sostegno alla Famiglia e ai Minori** ha necessità di individuare terreni di proprietà comunale nell'ambito del territorio regionale (escluso il territorio del Comune di Roma Capitale) sui quali installare edifici prefabbricati da adibire ad Asili Nido con capienza di **30 posti bimbo**, con le finalità di aumentare l'offerta (laddove risulti insufficiente) e di far nascere asili nido nelle realtà territoriali che ne sono prive.

I siti dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- *Proprietà*: Comunale
- *Superficie minima*: ai sensi della L.R. n.59/80 e ss.mm.ii.
- *Destinazione urbanistica*: Asilo Nido
- *Possibilità di allaccio ai PP.SS.* (elettricità, acqua, imbocco in fogna, gas ...)
- esistenza infrastrutture viarie, per il facile raggiungimento

Pertanto,

INVITA

i competenti Uffici Comunali che dispongono di lotti di terreno con le suddette caratteristiche, a far pervenire entro il **30 Novembre 2011** le proprie candidature secondo le modalità indicate nei successivi articoli del presente avviso. Fermi restando i requisiti di ammissibilità, presentando apposita candidatura alla selezione in oggetto, si intendono pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso di evidenza pubblica alle condizioni che seguono.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo della Stazione Amministrativa:

Regione Lazio – Direzione Regionale Politiche Sociali e Famiglia – Area Sostegno alla Famiglia e ai Minori - C.F. 80143390581 – Via del Serafico n.127, 00142 Roma tel. 06.5168.8915/8359/8018 – fax 06.5168.8322; sito internet www.regione.lazio.it.

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni

I soggetti interessati potranno prendere visione del presente bando e dei relativi allegati sul sito della Regione Lazio all'indirizzo www.regione.lazio.it e/o rivolgersi per ulteriori informazioni al Responsabile del Procedimento dalle ore 09:00 alle ore 12:00, previo appuntamento, presso la Regione Lazio - Direzione Regionale Politiche Sociali e Famiglia – Area Sostegno alla Famiglia e ai Minori - Via del Serafico n.127, 00142 Roma – (Piano 2°- Stanza 286).

I.3) Responsabile del Procedimento

Ing. Cesare Pierdominici – tel. 06.5168.8915 - email cpierdominici@regione.lazio.it.

I.4) Indirizzo dove inviare le candidature

Regione Lazio - Direzione Regionale Politiche Sociali e Famiglia – Area Sostegno alla Famiglia e ai Minori - Via del Serafico n.127, 00142 Roma.

I.5) Atto di destinazione delle risorse

La presente procedura è stata indetta a seguito della Deliberazione della Giunta Regionale 10 giugno 2011 n.272 punto 2 let.B) e della Deliberazione della Giunta Regionale 10 giugno 2011 n.374 punto 1 let.A).

SEZIONE II: NOTIZIE GENERALI

II.1) Soggetti che possono presentare la domanda

Tutti i Comuni della Regione Lazio, con esclusione del Comune di Roma Capitale.

II.2) Territorio competente

Aree ricadenti all'interno del territorio della Regione Lazio, con esclusione del territorio del Comune di Roma Capitale.

II.3) Data prevista per l'avvio delle procedure di aggiudicazione e durata:

-data prevista per l'avvio delle procedure di aggiudicazione: **05/12/2011**.

-durata della validità della graduatoria finale: **36mesi**.

II.4) Oneri a carico della Regione Lazio:

Codesta Direzione si occuperà direttamente, con atti successivi, della progettazione, dell'acquisto ed installazione dell'asilo nido prefabbricato.

II.5) Oneri a carico del Comune:

Rimangono a totale carico del Comune tutte le opere relative alla predisposizione del terreno per la posa in opera dell'edificio prefabbricato come, ad esempio, la pulitura da qualsiasi detrito urbano e vegetale, l'allaccio alle reti dei PP.SS, le opere di urbanizzazione previste dal P.R.G., il parcheggio interno, l'area a verde, l'area giochi, la recinzione perimetrale ed i cancelli d'ingresso, nonché l'impegno ad espletare tutte le pratiche tecnico-urbanistiche per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni e concessioni edili.

Inoltre, rimangono a carico del Comune tutte le forniture e posa in opera di strutture ludiche per esterni, l'arredo delle aule e degli uffici, e quant'altro necessario al corretto funzionamento dell'asilo nido.

II.6) Normativa di riferimento:

La normativa specifica di riferimento è la seguente:

- Legge Regionale 12 dicembre 2003, n.41 recante " Norme in materia di autorizzazione all'apertura ed al funzionamento di strutture che prestano servizi socio-assistenziali" e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale 16 giugno 1980, n.59 recante "Norme sugli asili nido" e ss.mm.ii.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2004, n.1305 concernente "Autorizzazione all'apertura ed al funzionamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socio-assistenziali. Requisiti strutturali e organizzativi integrativi rispetto ai requisiti previsti dall'articolo 11 della L.R. 41/2003";
- Deliberazione della Giunta Regionale 23 giugno 1998, n.2699 concernente "Primi adempimenti relativi agli indirizzi ed alle direttive nei confronti degli enti locali per l'esercizio delle funzioni conferite ai sensi delle leggi regionali 5 marzo 1997, nn.4 e 5 in materia di assistenza sociale";
- Deliberazione della Giunta Regionale 27 marzo 2001, n.424 recante "Normativa barriere architettoniche, verifiche ed autorizzazioni. Linee guida.";
- Normativa Comunale attuativa.

La realizzazione degli asili nido fa inoltre riferimento alla normativa vigente in materia urbanistico-ambientale, edilizia, igienico-sanitaria, antisismica, di prevenzione incendi, di sicurezza degli impianti, di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro nonché di applicazione dei contratti di lavoro e dei relativi accordi integrativi in relazione al personale dipendente.

SEZIONE III: PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

III.1) Modalità di presentazione della candidatura:

La candidatura e tutti i relativi allegati dovranno essere redatti in lingua italiana.

La candidatura, confezionata secondo le modalità di seguito specificate, dovrà pervenire, **pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 30 novembre 2011** con qualsiasi mezzo a carico del Comune, direttamente al seguente indirizzo: Regione Lazio – Direzione Regionale Politiche Sociali e Famiglia – Area Sostegno alla Famiglia e ai Minori - Via del Serafico n.127 – 00142 Roma – Ufficio Accettazione Posta – Piano 1° Stanza 191 aperto dal lunedì al giovedì ore 8:00-17:00 e venerdì ore 8:00-15:00.

Farà fede esclusivamente la data e l'ora di ricezione presso l'indirizzo sopra specificato.

La Stazione Appaltante, consentendo la consegna diretta presso i propri uffici, non assume alcuna responsabilità per il caso di ritardi nel recapito, ovvero per l'omessa consegna dei plichi da parte dei vettori prescelti dai concorrenti. Pertanto la Stazione Appaltante non procederà autonomamente al ritiro delle domande depositate presso i magazzini dei vettori stessi perché pervenute fuori orario di apertura dei propri uffici, ritenendo non ammissibile, ai fini della partecipazione alla gara, il solo tagliando di avviso lasciato dal corriere e/o postino.

La candidatura dovrà pervenire, in busta chiusa, sigillata con ceralacca o nastro adesivo e controfirmata sui lembi naturali di chiusura dal Sindaco del Comune, o da un suo delegato con potere di firma.

Tale busta dovrà recare, l'indicazione del mittente, completa del recapito postale, del recapito telefonico e del recapito fax oltre alla dicitura: "Candidatura per l'individuazione di terreni di proprietà Comunale su cui edificare immobili prefabbricati da adibire ad asili nido per 30 posti bimbo".

Il plico dovrà contenere, due altre singole buste chiuse, contrassegnate come di seguito indicato, e controfirmate sui lembi di chiusura dal Sindaco del Comune, o da un suo delegato con potere di firma, a loro volta contenenti:

- I. nella busta contrassegnata "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA": la documentazione richiesta al successivo punto III.2 del presente avviso;
- II. nella busta contrassegnata "B – DOCUMENTAZIONE TECNICA": la documentazione richiesta al successivo punto III.3 del presente avviso.

III.2) Busta "A – Documentazione Amministrativa"

La busta "A – Documentazione Amministrativa" dovrà contenere, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

1. *Domanda di partecipazione alla selezione per l'individuazione dei terreni di proprietà comunale su cui edificare immobili prefabbricati da adibire ad asili nido*, con l'indicazione dell'oggetto, sottoscritta dal Sindaco del Comune, o da un suo delegato con potere di firma; alla domanda deve essere allegata, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda deve essere corredata degli estremi a cui inviare le eventuali comunicazioni quali indirizzo, telefono, fax ed e-mail;
2. *Provvedimento amministrativo (Delibera/Determina)* con:
 - a. l'individuazione univoca del lotto di terreno (estremi N.C.T.), attestante la conformità urbanistica per l'intervento da eseguire, con allegata una relazione asseverata del tecnico comunale, sottoscritta dal Dirigente competente e/o dal Responsabile del Procedimento comunale, attestante che la realizzazione dell'asilo nido sul lotto di terreno indicato non è in contrasto con la normativa vigente;
 - b. l'impegno del Comune alla sistemazione totale dell'area con pulizia generale e spianamento del terreno entro **90 giorni** dalla lettera di selezione per la realizzazione dell'opera a cura di questa Amministrazione, onde consentire la successiva installazione del manufatto prefabbricato;
 - c. l'indicazione dell'impegno da parte del Comune di effettuare tutte le opere annesse a suo carico (sistemazioni esterne, arredi, predisposizione dei luoghi alla cantierizzazione, allacci ai PP.SS, etc...), come dal punto II.5;
 - d. l'impegno del Comune che dovrà garantire l'attivazione dell'asilo nido entro il primo anno scolastico successivo alla consegna del prefabbricato dalla Regione Lazio al Comune.
 - e. individuazione del Responsabile del Procedimento incaricato di intrattenere i rapporti tecnico-amministrativi con codesta Amministrazione;
3. *le seguenti Dichiarazioni*, sottoscritte dal Sindaco del Comune, o da un suo delegato con potere di firma:

- a. il numero dei posti bimbo presso gli asili nido di proprietà comunale presenti sul proprio territorio, compresa la quota parte per gli asili nido intercomunali;
- b. l'indicazione della superficie totale del lotto di terreno, la destinazione urbanistica, l'assenza o la presenza di eventuali vincoli (ambientale, idro-geologico, etc...);
- c. l'indicazione dell'eventuale rilevanza intercomunale dell'asilo nido, con l'elenco dei Comuni interessati e copia del relativo atto di intesa tra i Comuni, sottoscritto dai rispettivi Sindaci con l'indicazione del Comune dove viene realizzato il nido coincidente quale Comune Capofila referente (nel caso di asilo nido a rilevanza intercomunale deve essere indicata la ricettività degli asili nido di tutti i Comuni interessati);
- d. l'indicazione del numero dei bambini nella lista di attesa del Comune di riferimento, o dei Comuni di riferimento in caso di nido a rilevanza intercomunale, da inserire nel nuovo asilo nido;
- e. l'indicazione delle modalità gestionali del servizio della struttura;
- f. la dichiarazione che il Comune candidato, o i Comuni associati, non abbiano ricevuto altri finanziamenti per il medesimo progetto o per altri progetti ed interventi da eseguire sul lotto di terreno indicato;
- g. l'impegno a non mutare la destinazione d'uso dell'immobile per un periodo di **20 anni** ed a mantenere l'utilizzo della finalità sociale anche per gli anni successivi;
- h. l'impegno, formalizzato con D.G.C., a destinare la somma **minima di €100.000,00** per la sistemazione del terreno antecedente la cantierizzazione del prefabbricato e per le sistemazioni esterne propedeutiche alla cantierizzazione (giardino, recinzione, cancelli, ecc.) oltre all'acquisto degli arredi interno ed esterni;
- i. l'impegno a sottoscrivere un protocollo di intesa Regione-Comune per la presa in carico dell'area da parte della Regione Lazio, consegna della struttura realizzata al Comune con l'impegno ad effettuare tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Ditta costruttrice (fascicolo di manutenzione).
- j. l'impegno ad espletare tutte le pratiche tecnico-urbanistiche per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni e concessioni edili;
- k. l'impegno ad esporre la targa con il logo della Regione Lazio - Assessorato Politiche Sociali e Famiglia, all'entrata dell'asilo nido;
- l. la dichiarazione di eventuali candidature presentate dai Comuni singoli che partecipano contemporaneamente alla candidatura di terreni con rilevanza intercomunale. In questo caso verrà data priorità alla candidatura con rilevanza intercomunale, posponendo quella relativa al singolo Comune, per soddisfare un bacino d'utenza più ampio possibile;
- m. dichiarazione che l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario o, in caso contrario, che è stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (anche di tutti i Comuni partecipanti, in caso di intervento intercomunale);
- n. l'impegno a trasmettere agli uffici competenti della Regione Lazio ogni documentazione e/o informazione richiesta, sia ai fini delle verifiche tecnico-amministrative che per il monitoraggio periodico (anche di tutti i Comuni partecipanti, in caso di intervento intercomunale);
- o. l'impegno, ai fini dell'attuazione dell'intervento, ad applicare congiuntamente la normativa nazionale in tema di lavori pubblici, servizi e forniture, per quanto di competenza;
- p. l'impegno del Comune (anche di tutti i Comuni partecipanti, in caso di intervento intercomunale) di collaborazione dell'Ufficio Tecnico Comunale con il Progettista incaricato da codesta Amministrazione per la realizzazione dell'opera.

4. la seguente Documentazione:

- a. copia convenzioni con strutture intercomunali, dove risultino le quote dei posti bimbo riservati al Comune richiedente.

In caso di raggruppamento di più Comuni, **a pena d'esclusione**, ogni dichiarazione di cui al punto III.2.3 dovrà essere firmata da ogni singolo Sindaco o da un suo delegato con potere di firma.

III.3) Busta "B – Documentazione Tecnica"

La busta "B – Offerta Tecnica", su supporto cartaceo, dovrà contenere:

1. Estratto di mappa catastale aggiornata con indicazione (campitura colorata o retino) della particella;
2. CTR 1:10.000 con indicazione dell'area in oggetto;
3. Copia dell'atto di provenienza del terreno;
4. Copia del certificato di destinazione urbanistica;

5. Elenco dei vincoli presenti sul terreno;
6. Estratto delle tavole di P.R.G. dalle quali si possano evincere i vincoli;
7. Estratto delle N.T.U. relative alla particella in oggetto;
8. n°4 Foto (dai quattro punti cardinali verso il centro) del lotto di terreno dell'intervento.

III.4) Criteri di ammissibilità:

Sono ammessi a partecipare i seguenti soggetti:

- Tutti i Comuni della Regione Lazio, ad esclusione del Comune di Roma Capitale.

III.5) Criteri di aggiudicazione:

I lotti di terreno verranno selezionati in base ai criteri indicati di seguito:

- a) Doc. Amministrativi = 78 Punti;
- b) Doc. Tecnici = 22 Punti.

I punteggi suddivisi in sottocriteri sono meglio specificati alla Sezione IV.2 del presente avviso.

I terreni verranno selezionati anche in presenza di una sola candidatura valida.

III.6) Criteri di esclusione:

Sono comunque escluse tutte le candidature che versino nelle seguenti condizioni:

- a) sono escluse, **senza che si proceda all'apertura del plico di invio**, le candidature:
 - a.1) pervenute dopo il termine perentorio di cui alla Sezione III.1 del presente avviso, indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la domanda non giunga a destinazione in tempo utile;
 - a.2) presentate o spedite ad indirizzo diverso da quello di cui alla Sezione I.4;
 - a.3) sono considerate non ricevibili, altresì, le domande presentate da soggetti diversi da quelli indicati alle Sezioni II.1 e II.2.
- b) sono escluse **dopo l'apertura della busta interna "A" contenente la Documentazione Amministrativa**, senza che si proceda all'apertura della busta interna "B" contenente la documentazione tecnica, le candidature:
 - b.1) con una o più di una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte, oppure non sottoscritte dal soggetto competente;
 - b.2) il cui Comune capofila, nel caso di rilevanza intercomunale, non abbia indicato gli altri Comuni partecipanti;
- d) sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le candidature:
 - d.1) lotti di terreno per i quali sia accertata con qualunque mezzo da codesta Amministrazione la non conformità tecnico-urbanistica;
 - d.2) le richieste presentate da Comuni singoli che partecipano contemporaneamente alla richiesta di finanziamento per la realizzazione di asili nido a rilevanza intercomunale.

III.7) Periodo minimo durante il quale il Comune è obbligato a vincolare il terreno:

n.36 (trentasei) mesi dalla pubblicazione dell'elenco della graduatoria, fatta salva la comunicazione di rinuncia e cancellazione dalla graduatoria da parte del Comune selezionato.

SEZIONE IV: PROCEDURA DI SELEZIONE

IV.1) Modalità di apertura delle candidature:

la prima seduta è fissata per le **ore 10,00** del **05 dicembre 2011** presso la sala riunioni del 2° piano in Via del Serafico n.127 – 00142 Roma. La Commissione si riserva di effettuare le successive sedute nella medesima giornata o altrimenti di rinviarle dandone comunicazione scritta a mezzo fax o email ai partecipanti come meglio precisato alla Sezione IV.3 del presente avviso.

IV.2) Criteri di aggiudicazione:

La graduatoria sarà redatta mediante l'applicazione dei criteri di valutazione di seguito esplicitati ed indicherà al primo posto l'intervento prioritario e a seguire gli altri in ordine decrescente. La selezione viene svolta tra i candidati che dimostrano di possedere i requisiti di ammissione richiesti nella Sezione III.4 del presente avviso.

In caso di candidature valutate con punteggio identico, si darà precedenza alle domande dove è maggiore la popolazione 0-3 anni presente nel territorio comunale.

Per le domande a rilevanza intercomunale verrà eseguita la media dei valori in funzione dei Comuni associati.

La procedura di valutazione delle candidature prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti, così suddivisi:

A) relativi alla busta "A-Doc.Amministrativa" (max 78/100) ripartiti come di seguito:

A1.) Indice di copertura del servizio, calcolato come il rapporto in percentuale tra la Ricettività degli asili nido di proprietà Comunale (compresa la quota parte per gli asili nido intercomunali) funzionanti sul territorio e la Popolazione 0-3 anni presente nel territorio comunale (max 60 PUNTI):

- percentuale ottenuta convertita in 60esimi, secondo la seguente formula:
 $60 - (60 \times \text{Ricettività} / \text{Popolazione})$

A2.) Asili nido con rilevanza intercomunale (max 8 PUNTI):

- 0 punti = per Comuni singoli;
- 5 punti = per associazione da 2 a 3 Comuni;
- 8 punti = per associazione di 4 o più Comuni.

A3.) Indice di finanziamenti non conclusi relativi alla D.G.R. n.753/03, n.490/04, n.390/06 e n.499/06, (max 10 PUNTI):

- -10 punti = per 2 o più finanziamenti non conclusi;
- 0 punti = per 1 finanziamento non concluso;
- 5 punti = per 1 o più finanziamenti conclusi;
- 10 punti = per 0 finanziamenti ricevuti.

B) relativi alla busta "B-Doc.Tecnica" (max 22/100) ripartiti come di seguito:

B1.) Localizzazione del terreno proposto (viabilità, servizi, ecc.) (max 10 PUNTI):

- da 0 a 3 punti = per la Viabilità, su valutazione della Commissione;
- da 0 a 3 punti = per i Servizi, su valutazione della Commissione;
- 4 punti = per terreno non soggetto a cambio di destinazione d'uso.

B2.) Situazione del terreno proposto in funzione dei lavori di sistemazione (pulizia, pendenze, ecc.) da approntare a cura del Comune (max 5 PUNTI):

- 0 punti = grossi lavori di sistemazione;
- 2 punti = medi lavori di sistemazione;
- 5 punti = bassi lavori di sistemazione.

IV.3) Modalità di espletamento della procedura di gara

La Commissione, sulla base dei criteri indicati al precedente punto, perverrà alla graduatoria finale entro 60 giorni dalla data di apertura delle candidature, salvo concessione di proroga da parte del Responsabile del Procedimento su motivata richiesta, con procedura articolata nelle seguenti fasi:

1. nel giorno stabilito per l'apertura delle candidature, la Commissione procede in seduta pubblica all'esame della documentazione di cui alla busta A, assegnando i relativi punteggi, e procede alla valutazione della sussistenza dei requisiti richiesti, ed in caso negativo provvede ad escludere la candidatura dalla selezione;
2. successivamente, la Commissione, in seduta pubblica, valuta la documentazione tecnica (busta "B"), assegnando i relativi punteggi;

3. da ultimo, la Commissione, in seduta pubblica, renderà noto ai candidati presenti la sommatoria dei punteggi assegnati e la relativa graduatoria provvisoria.

La priorità di realizzazione dell'immobile prefabbricato da adibire ad asilo nido sarà data al Comune che avrà ottenuto, sommando i punteggi di cui alle lettere A) e B) del punto IV.2), il punteggio complessivo più elevato. In caso di parità, si darà precedenza alle domande dove è maggiore la popolazione 0-3 anni presente nel territorio comunale.

Successivamente, la Commissione può richiedere ai Comuni candidati di comprovare il possesso dei requisiti dichiarati entro dieci giorni dalla redazione della graduatoria, nel caso in cui questi non forniscano la prova o non confermino le dichiarazioni della domanda, verranno automaticamente eliminati dalla graduatoria.

Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione vengono descritte in apposito verbale, tenuto secondo la progressione cronologica delle operazioni. Il verbale verrà firmato, alla sua chiusura, da tutti i componenti della Commissione e verrà conservato agli atti di codesta Amministrazione. Al verbale verranno allegati tutti i documenti della selezione, siglati dal Presidente.

Alle sedute pubbliche potrà presenziare il Sindaco del Comune candidato, ovvero un suo rappresentante munito di delega scritta, di fotocopia del documento di riconoscimento del delegante e di idoneo documento di riconoscimento.

L'espletamento delle fasi della procedura di cui ai predetti punti 1, 2 e 3 viene avviato nell'ora e nel giorno stabiliti nella Sezione IV.1 del presente avviso, e può svolgersi in una o più sessioni a discrezione della Commissione, potendo la stessa decidere di sospendere qualunque sessione e rinviarla ad altra data, dandone immediata comunicazione ai Comuni partecipanti mediante nota fax o altro mezzo di notifica valido.

I risultati saranno pubblicati sul BURL, all'albo pretorio della stazione appaltante e sul sito www.regione.lazio.it.

IV.4) Informazioni complementari:

L'Amministrazione si riserva la facoltà:

- di procedere nell'intervento anche in presenza di una sola offerta valida;
- di non procedere nell'intervento nel caso in cui nessuna delle candidature presentate venga ritenuta idonea o congrua in applicazione dei criteri del presente avviso;
- di eseguire sopralluoghi ai terreni comunali inseriti in graduatoria, prima di procedere alla realizzazione dell'asilo nido;
- di procedere nella realizzazione degli asili nido in ordine alla graduatoria definitiva determinata fino al raggiungimento delle risorse disponibili;
- di mantenere aperta la graduatoria definitiva per 36 mesi, per la realizzazione di asili nido con nuove risorse finanziarie successive.

L'Amministrazione, senza incorrere in alcuna responsabilità nei confronti dei candidati, si riserva in ogni momento, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere e/o annullare la procedura di selezione per circostanze sopravvenute e/o per propria decisione discrezionale ed insindacabile.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di non procedere per ragioni di pubblico interesse.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, nel caso di decadenza/revoca dell'individuazione, di procedere con il Comune che segue nella graduatoria definitiva.

I Comuni non avranno diritto ad indennità o compensi, qualora in graduatoria risultassero in una posizione tale da essere esclusi dall'intervento.

Al verificarsi di tutte le evenienze sopra indicate nulla sarà dovuto ai Comuni candidati per qualsiasi spesa ed onere sostenuti per la partecipazione alla presente selezione.

Gli elaborati presentati non verranno restituiti.

*Il Direttore
Dott. Raniero V. De Filippis*